

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015

PREMESSA

La presente relazione, redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal Regolamento di Contabilità interno dell'Ente, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 11 dicembre 2013, tiene conto delle linee strategiche e di sviluppo dell'ente per l'esercizio 2015 e per il triennio 2015-2017, trasmesse dal Presidente con propria nota del 26 novembre 2014 e successivamente deliberate dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 51 in data 09 dicembre 2014.

SPES proseguirà con il rafforzamento delle direttrici d'azione finora tracciate:

Linea 1: Qualificazione dei servizi di accoglienza e di educazione;

Linea 2: Potenziamento dei servizi innovativi di supporto alla genitorialità;

Linea 3: Governance e gestione dell'Ente.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato predisposto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione delle diverse attività come da attuali situazioni gestionali;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- non sono state indicate le voci corrispondenti al Bilancio dell'esercizio 2013 in quanto si riferiscono all'ultimo rendiconto finanziario approvato, mentre il nuovo sistema contabile ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2014.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione dei valori di previsione e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'Ente e, laddove significative, delle differenze previsionali rispetto all'esercizio precedente.

Attività svolte

ATTIVITÀ CARATTERISTICA

L'Ipab **S.P.E.S. – Servizi alla persona educativi e sociali**, si occupa di accoglienza e di educazione per l'età evolutiva e la famiglia. Nasce dalla fusione delle Ipab O.P.A.I e S.E.E.F avvenuta il 1 gennaio 2006, con decreto autorizzativo della Regione Veneto n. 231 del 29/12/2005.

L'Ente gestisce:

- servizi di accoglienza residenziale e diurna per bambini, adolescenti e donne sole provenienti da situazioni di disagio;
- servizi educativi per la prima infanzia con asili nido, scuole e centri d'infanzia, e per i bambini in età scolastica con la scuola primaria.
- servizi di formazione e di promozione della cultura dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile ed, in particolare, è riferita ai complessi condominiali di via Cavalletto, di via Tre Garofani e di via Malaspina, ed ai fondi agricoli concessi in conduzione a terzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal Codice Civile.

ATTIVITÀ CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Area Educare

La previsione economica viene fatta sulla base del numero dei bambini-utenti iscritti al 01/01/2015, con ipotesi previsionale di conferma dello stesso numero di frequentanti per il periodo settembre/dicembre 2015, pur trattandosi di un nuovo anno scolastico, il 2015/2016. Nella determinazione dei ricavi derivanti dalle rette di frequenza mensili a carico delle famiglie sono stati effettuati calcoli analitici per ogni sede scolastica.

Per il periodo settembre/dicembre 2015 sono state considerati i nuovi importi delle rette di frequenza, così come definiti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 52, approvata nella riunione del 09 dicembre 2014, che presentano un aumento medio del 3% per il servizio di scuola dell'infanzia e del 1,50% per la scuola primaria, mentre sono state confermate nello stesso importo le rette del servizio di asilo nido.

Tenuto conto della diversità delle rette vigenti, servizio part time – servizio tempo pieno – servizio tempo prolungato, è stato utilizzato il criterio della prudenza quantitativa, della ponderazione tra le componenti attive e le possibili cause di riduzione del fatturato in applicazione del Regolamento di frequenza, quali malattie, ritiri e cessazioni anticipate dai servizi. I dati riportati nelle tabelle seguenti sono indicativi del numero delle strutture, degli utenti complessivi per servizio e della dimensione economica iscritta a bilancio.

I ricavi sono stati quantificati in **€ 5.504.500,00** così ripartiti:

RICAVI RETTE ASILO NIDO - € 1.634.000,00

Strutture SPES – n° 7

	Utenti del servizio	Mesi di servizio	Retta mese tempo pieno	Totale Ricavo previsto
2015	297	10	395,00	€ 1.134.000,00

2014	315	10	395,00	€ 1.170.000,00
------	-----	----	--------	----------------

Il numero degli utenti è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di n. 18 bambini, pari al 5,7%, con una minore entrata di € 70.000,00

Strutture in Convenzione Comune/SPES con incasso diretto delle rette – n° 5

	Utenti del servizio	Mesi di servizio	Retta mese	Totale Ricavo previsto
2015	127	11	Importi stabiliti dal Comune	€ 500.000,00

2014	100	11	Importi stabiliti dal Comune	€ 340.000,00
------	-----	----	------------------------------	--------------

La rinnovata convenzione con il Comune di Tribano e la nuova convenzione con il Comune di Pozzonovo hanno stabilito la riscossione diretta delle rette per tali asili nido. Conseguentemente il numero degli utenti è in aumento di n. 27 bambini rispetto all'esercizio precedente.

La variazione in termini complessivi dei "ricavi per rette asilo nido" trova giustificazione in tale diversa modalità del rapporto convenzionale di gestione con le amministrazioni comunali.

RICAVI RETTE SCUOLA DELL'INFANZIA - € 1.254.000,00

Strutture SPES – n° 7

	Utenti del servizio	Mesi di servizio	Retta mese	Totale Ricavo previsto
2015	688	10	168,00	€ 1.254.000,00

2014	628	10	168,00	€ 1.160.000,00
------	-----	----	--------	----------------

Rispetto al 2014 si rileva l'aumento del numero dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia per n. 60 utenti, conseguente allo sviluppo del servizio con l'ampliamento della scuola "Solecheride" ad indirizzo montessoriano e maggiori ricavi pari a € 100.000,00.

RICAVI RETTE SCUOLA PRIMARIA - € 340.000,00

Strutture SPES – n° 1

	Utenti del servizio	Mesi di servizio	Retta mese	Totale Ricavo previsto
2015	106	10	325,00	€ 340.000,00

2014	116	10	325,00	€ 363.000,00
------	-----	----	--------	--------------

In questo servizio si registrano minori frequentanti per 10 bambini con riduzione dei ricavi pari a € 30.000,00 rispetto all'anno scolastico precedente.

RICAVI QUOTE ISCRIZIONE SCUOLE - € 153.500,00

2015

Strutture SPES Nido – quota iscrizione € 185,00 – ricavo previsto € 53.000,00

Strutture SPES Scuola Infanzia – quota iscrizione € 120,00 – ricavo previsto € 84.500,00

Strutture SPES Scuola Primaria – quota iscrizione € 150,00 – ricavo previsto € 16.000,00

2014

Strutture SPES Nido – quota iscrizione € 185,00 – ricavo previsto € 56.000,00

Strutture SPES Scuola Infanzia – quota iscrizione € 120,00 – ricavo previsto € 91.000,00

Strutture SPES Scuola Primaria – quota iscrizione € 150,00 – ricavo previsto € 18.000,00

RICAVI GESTIONI IN CONVENZIONE - € 1.364.350,00

	Contributo 2015	Contributo 2014
Comune di Cadoneghe	€ 242.750,00	€ 246.500,00
Comune di Conselve	€ 162.000,00	€ 170.000,00
Comune di Ficarolo (al netto rette)	€ 47.500,00	€ 52.000,00
Comune di Piazzola sul Brenta	€ 81.550,00	€ 81.500,00
Comune di Rubano (al netto rette)	€ 161.500,00	€ 161.000,00
Comune di Torreglia	€ 161.500,00	€ 114.000,00

Comune di Tribano (nel 2015 al netto rette)	45.000,00	€ 130.000,00
Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (al netto rette)	59.700,00	€ 67.000,00
Comune di Sant'Urbano	85.800,00	€ 101.000,00
Comune di Vigodarzere	158.000,00	€ 215.000,00
Comune di Pozzonovo (al netto rette)	31.350,00	
Comune di Mestrino (al netto rette e contributi c/gestione)	127.700,00	€ 90.000,00

Nell'ambito delle gestioni asili nido con amministrazioni comunali, si rileva il nuovo accordo di collaborazione con il Comune di Pozzonovo, passando da 11 a 12 strutture convenzionate.

RICAVI RETTE ACCOGLIENZA SOCIO ASSISTENZIALI - € 640.000,00

Area Accogliere

La previsione economica viene fatta sulla copertura al 90% della capacità ricettiva di entrambe le strutture residenziali (Adolescenti e Mamme) tenuto conto dell'implementazione di n. 4 posti complessivi per pronte accoglienze, il cui iter autorizzativo è stato completato nel corso dell'anno 2014. La previsione dei ricavi è stata determinata considerando le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione che ha stabilito di mantenere invariate le rette in essere. Tali importi unitari sono vigenti dal 2010.

Comunità Mamma/Bambino - € 280.000,00

2015

Media Utenti	Mesi di servizio	Retta giorno	Totale Ricavo previsto
Mamme 7	12	45,00	€ 115.000,00
Bambini 9	12	55,00	€ 165.000,00

2014

Media Utenti	Mesi di servizio	Retta giorno	Totale Ricavo previsto
7	12	45	€ 115.000,00
8	12	55	€ 155.000,00

Comunità delle ragazze - € 280.000,00

2015

Media Utenti	Mesi di servizio	Retta giorno	Totale Ricavo previsto
7	12	92,00	€ 230.000,00
1	6	280,00	€ 50.000,00

2014

Media Utenti	Mesi di servizio	Retta giorno	Totale Ricavo previsto
7	12	92,00	€ 230.000,00
1	12	280,00	€ 100.000,00

Tra le ospiti accolte nella comunità "Stefania Omboni" si registra una situazione particolare con una retta determinata in relazione alle soggettive necessità di servizio. Il progetto di accoglienza è stato previsto per il primo semestre del 2015.

Appartamenti di sgancio – autonomia

2015

Media Utenti	Mesi di servizio	Retta giorno	Totale Ricavo previsto
3	12	70,00	€ 80.000,00

2014

Media Utenti	Mesi di servizio	Retta giorno	Totale Ricavo previsto
3	12	70,00	€ 80.000,00

ALTRI RICAVI PRESTAZIONI EDUCATIVE - € 88.650,00

2015

Centri Estivi fascia 0-3 anni - utenti previsti n. 75 – ricavo preventivato € 30.000,00
 Centri Estivi fascia 3-6 anni – utenti previsti n. 200 – ricavo preventivato € 36.000,00
 Centri Estivi fascia 6-10 anni – utenti previsti n. 25 – ricavo preventivato € 4.000,00

Recupero costo personale dedicato al sostegno didattico a bambini con handicap nel nido "Arcobaleno" di Mestrino e nido "M. Ventre" di Rubano - € 18.650,00

2014

Centri Estivi fascia 0-3 anni - utenti previsti n. 80 – ricavo preventivato € 32.000,00
 Centri Estivi fascia 3-6 anni – utenti previsti n. 190 – ricavo preventivato € 38.000,00
 Centri Estivi fascia 6-10 anni – utenti previsti n. 30 – ricavo preventivato € 5.000,00

RICAVI PER ATTIVITA' RICREATIVE - € 30.000,00

Soggiorni Settimane Verdi € 15.000,00
 Attività diverse – Centri Estivi Casa Amica € 15.000,00

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono stati previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

In applicazione delle vigenti disposizioni di Legge che prevedono il sostegno economico dei servizi all'infanzia in favore dei soggetti gestori, vengono assegnati a SPES contributi in conto gestione sulla base di apposita domanda annuale. Tenuto conto dei decreti di assegnazione dell'esercizio 2014 e dei medesimi numeri degli iscritti è stata quantificata una stima confermativa dell'attuale livello di contribuzione pubblica.

Sono stati previsti contributi totali per **€ 1.385.300,00** così ripartiti:

Contributi Ministero Istruzione – € 375.800,00

(Legge 62/2000)

Struttura	Contributo 2015	Contributo 2014
Scuola Infanzia Regina Elena	€ 54.000,00	€ 54.000,00
Scuola Infanzia Aporti	€ 52.000,00	€ 50.400,00
Scuola Infanzia Carraro	€ 54.800,00	€ 52.800,00
Scuola Infanzia Breda	€ 25.500,00	€ 25.000,00
Scuola Infanzia Moschini	€ 35.000,00	€ 37.000,00
Scuola Infanzia Mestrino	€ 28.500,00	€ 28.500,00
Scuola Primaria Moschini	€ 115.000,00	€ 115.000,00
Scuola Infanzia Solecheride	€ 11.000,00	

Contributi Regione Veneto - € 360.000,00

(L.R. 23/1980 Infanzia – L.R. 32/1990 Nidi)

Struttura	Contributo 2015	Contributo 2014
Scuola Infanzia Regina Elena	€ 29.000,00	€ 21.600,00
Scuola Infanzia Aporti	€ 26.000,00	€ 21.450,00
Scuola Infanzia Carraro	€ 27.300,00	€ 21.150,00
Scuola Infanzia Breda	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Scuola Infanzia Moschini	€ 16.500,00	€ 17.750,00
Scuola Infanzia Mestrino	€ 15.000,00	€ 16.500,00
Scuola Infanzia Solecheride	€ 5.000,00	
Nido Regina Elena	€ 30.000,00	€ 31.400,00
Nido Aporti	€ 29.500,00	€ 33.750,00
Nido Carraro	€ 27.200,00	€ 34.850,00
Nido Moschini	€ 25.500,00	€ 20.250,00
Nido Mestrino	€ 33.000,00	€ 33.500,00
Nido Solecheride	€ 41.000,00	€ 40.000,00
Nido Snoopy	€ 43.000,00	€ 40.000,00

Contributi Comune di Padova - € 649.500,00,00

(Convenzione Comune di Padova approvata CdA con atto n. 33 del 30/08/2013)

Struttura	Contributo 2015	Contributo 2014
Scuola Infanzia Regina Elena	€ 43.800,00	€ 43.400,00
Scuola Infanzia Aporti	€ 43.800,00	€ 44.000,00
Scuola Infanzia Carraro	€ 43.800,00	€ 44.000,00
Scuola Infanzia Breda	€ 21.600,00	€ 55.000,00
Scuola Infanzia Moschini	€ 29.650,00	€ 29.500,00
Scuola Infanzia Solecheride	€ 21.637,00	€ 14.000,00
Nido Regina Elena	€ 103.200,00	€ 111.600,00
Nido Aporti	€ 66.700,00	€ 75.000,00
Nido Carraro	€ 53.700,00	€ 66.000,00
Nido Moschini	€ 73.350,00	€ 53.500,00
Nido Solecheride	€ 94.563,00	€ 92.000,00
Nido Snoopy	€ 53.700,00	€ 75.000,00

La contribuzione per i posti di asilo nido dei bambini residenti nel Comune di Padova è stata determinata sull'effettivo attuale numero, pari a 203, inferiore rispetto ai 218 convenzionati. Il ricavo previsto è quindi inferiore di circa 30.000,00 rispetto al contributo realizzato nel 2014.

La scadenza temporale della vigente convenzione è fissata al 31 agosto 2015.

Considerato il significativo importo complessivo derivante dal rapporto convenzionale con il Comune di Padova, è necessario che l'iter amministrativo per la sua rinnovazione sia completato entro la scadenza indicata, al fine di garantire le necessarie coperture economiche per i servizi erogati dall'avvio della prossima annualità scolastica 2015/2016.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non sono state previste quote annue di contributi in conto capitale.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI - € 1.312.000,00

Questa voce comprende alcune componenti positive di reddito di natura residuale, quali ad esempio rimborsi per mensa interna, recupero sinistri assicurativi, rimborso/riaccredito utenze varie, indennità mancato preavviso dimissioni del personale, per il valore complessivo di **€ 12.000,00**

Tale categoria di bilancio comprende, inoltre, **i ricavi e proventi beni non strumentali**.

Trattasi di una componente importante per l'Ente SPES in quanto rappresenta un valore molto significativo per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali.

I ricavi sono stati quantificati in **€ 1.273.000,00**, tenendo conto dei contratti di affitto in essere al 01/01/2015.

Descrizione	Ricavo previsto 2015	Ricavo previsto 2014
Affitti fondi rustici	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Affitti fabbricati non strumentali	€ 935.000,00	€ 1.000.000,00
Canoni concessioni patrimoniali	€ 60.000,00	€ 68.000,00
Recuperi per gestione condominiale	€ 190.000,00	€ 190.000,00
Altri proventi attività non caratteristica	€ 8.000,00	€ 10.000,00

COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi in tale voce, per un totale di **€ 453.600,00** sono stati riportati tenendo conto dell'andamento gestionale dell'anno precedente.

Descrizione	Costo previsto 2015 €	Costo previsto 2014 €
Alimentari	252.000,00	252.000,00
Materiali di consumo	55.000,00	55.000,00
Materiali di pulizia	40.000,00	40.500,00
Cancelleria	5.600,00	5.500,00
Materiale didattico	60.000,00	75.000,00
Beni inferiori a € 516,00	4.000,00	7.000,00
Materiale sanitario	6.500,00	7.000,00
Materiali di manutenzione	20.000,00	17.500,00
Indumenti da lavoro	6.500,00	6.500,00
Carburanti e lubrificanti	4.00,00	4.00,00

Tale voce è in riduzione di € 15.000,00 rispetto al 2014 quale conseguenza di una nuova modalità di gestione dei "fondi cassa" delle strutture educative.

B7) PER SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi, per un totale di € **1.324.800,00**, determinati in relazione alle necessità funzionali dell'esercizio precedente.

Descrizione	Costo previsto 2015 €	Costo previsto 2014 €
Servizi assistenziali	400.000,00	501.000,00
Spese gestione strutture residenziali	60.000,00	60.000,00
Servizi mensa esterna	22.300,00	9.300,00
Servizio derattizzazione e disinfestazione	5.000,00	5.000,00
Spese per attività ricreativa	34.500,00	30.000,00
Servizi di animazione e soggiorno	16.000,00	16.000,00
Servizi educativi integrativi	75.000,00	75.000,00
Servizi consulenza HACCP	4.000,00	5.000,00
Spese per fotocopiatori e costo copia	12.300,00	11.500,00
Servizi di vigilanza	2.100,00	2.100,00
Servizio elaborazione paghe	25.000,00	25.000,00
Servizio medico competente	6.000,00	6.000,00
Spese per consulenze fiscali e amministrative	15.000,00	15.000,00
Spese per consulenza 81/08	6.100,00	6.100,00
Spese legali e notarili	10.000,00	15.000,00
Consulenze tecniche	5.000,00	22.000,00
Consulenze psicopedagogiche	17.500,00	15.000,00
Spese promozionali e pubblicitarie	6.650,00	7.000,00
Spese viaggi e trasferte	2.000,00	2.000,00
Spese per servizi bancari c/c	200,00	400,00
Spese postali e affrancatura	3.000,00	3.000,00
Spese per servizi c/c postale	3.000,00	3.000,00
Spese per servizi bancari di tesoreria	5.000,00	8.040,00
Canoni di manutenzione software	8.000,00	8.000,00
Formazione del personale	20.000,00	20.000,00
Provvigioni lavoro interinale	7.000,00	7.000,00
Spese condominiali	18.000,00	18.000,00
Altre spese per servizi vari	17.050,00	15.000,00

Tra le voci di costo si evidenzia, in particolare, il rilevante importo del budget del conto 40010501 "servizi assistenziali". Tale voce di costo comprende l'affidamento ad una cooperativa esterna del servizio educativo-socio-assistenziale della comunità per adolescenti "Stefania Omboni" e del servizio educativo della comunità mamma con bambini "Ognissanti". Nella comunità Omboni è stata preventivata la realizzazione di un progetto di accoglienza per un'ospite con necessità "speciali" per la durata del 1° semestre 2015 con una spesa di circa € 50.000,00= con corrispondente medesimo ricavo al conto 30010120.

SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione	Costo previsto 2015 €	Costo previsto 2014 €
Indennità agli amministratori	15.000,00	18.000,00
Compenso ai revisori dei conti	12.100,00	12.100,00
Compenso Organismo Indipendente di valutazione	3.000,00	3.000,00

UTENZE

L'onere per le utenze è stato determinato prendendo a riferimento i dati effettivi di costo degli anni precedenti, tenuto conto che i consumi sono oggetto di continuo monitoraggio e che il "mercato energetico" attraversa una fase riduttiva del costo delle materie prime.

Descrizione	Costo previsto 2015 €	Costo previsto 2014 €
Energia elettrica	100.000,00	100.000,00
Telefoniche	20.000,00	20.000,00
Gas e riscaldamento	135.0000,00	135.0000,00
Acqua	24.000,00	24.000,00

MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO

I costi preventivati per manutenzioni fabbricati patrimonio disponibile, pari ad € 25.000,00 si riferiscono a eventuali interventi per la manutenzione ordinaria del patrimonio non strumentale.

L'importo del costo per manutenzioni dei fabbricati strumentali, € 40.000,00, tiene conto dei diversi interventi di manutenzione che normalmente si rendono necessari per assicurare il buon funzionamento delle strutture operative dei diversi servizi.

Le altre voci di costo con classificazione "manutenzione" includono la gestione delle aree pertinenziali delle scuole, l'efficienza ed il buon funzionamento degli impianti e delle attrezzature strumentali.

Descrizione	Costo previsto 2015 €	Costo previsto 2014 €
Manutenzione fabbricati patrimonio disponibile	25.000,00	30.000,00
Manutenzione fabbricati strumentali	40.000,00	63.000,00
Manutenzione fabbricati di terzi	3.000,00	1.000,00
Manutenzione aree verdi	30.000,00	35.000,00
Manutenzione impianti e macchinari	50.000,00	51.000,00
Manutenzione attrezzature	10.000,00	30.000,00
Manutenzione automezzi	2.000,00	3.000,00

COMPENSI PER COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Il costo di € 12.000,00, si riferisce al contratto in essere stipulato annualmente per il coordinamento organizzativo-didattico della scuola primaria Moschini.

ASSICURAZIONI

Il costo per le assicurazioni, **€ 38.000,00**, tiene conto dei contratti in essere:

Polizza furto	2.000,00
Polizza incendio fabbricato	12.000,00
Polizza infortuni	7.500,00
Polizza R.C patrimoniale Ente	3.500,00
Polizza R.C.T.	13.000,00

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi indicati si riferiscono ai canoni di noleggio di 2 autovetture per € 8.500,00 ed € 3.000,00 per licenza utilizzo software amministrativo Performpa necessario per la gestione del piano generale della performance.

B9) COSTI PER IL PERSONALE**SALARI E STIPENDI PERSONALE**

La costruzione del costo del personale è stata effettuata in modo analitico sulla base del personale in servizio in ogni centro di costo, del profilo professionale, dell'orario di servizio e del contratto di lavoro disciplinante il rapporto economico secondo le diverse tipologie:

- contratto EE.LL. personale amministrativo e personale comunità residenziali e servizi tecnici.
- contratto FISM personale impiegato negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia
- contratto ANINSEI personale della scuola primaria Moschini
- contratto Dirigenza Pubblica del Direttore Generale.

Il numero complessivo del personale in servizio alla data del 31.10.2014 è pari a 236 dipendenti ed il valore complessivo delle retribuzioni è di **€ 4.312.500,00** con conseguenti oneri sociali di **€ 1.064.350,00** di cui € 167.000,00 per il TFR trattamento fine rapporto dei dipendenti che, comunque, viene mensilmente versato all'INPS ex gestione INPDAP.

Si rileva che tale costo include risorse proprie per il finanziamento del fondo destinato al personale provvisoriamente distaccato dai servizi educativi per astensione dal lavoro a tutela della maternità ed altre forme di tutela quale la Legge 104/92.

IRAP metodo retributivo

Si premette che l'Ente, in base all'art.10, comma 2 del Dlgs 446/97, istitutivo dell'IRAP, determina l'imposta dovuta con due distinte basi imponibili:

-una relativa alle attività istituzionali, che si calcola con il metodo retributivo ed è soggetto all'aliquota del 7,5% e l'imposta si versa mensilmente;

-l'altra per le attività commerciali, che si determina con le regole ordinarie delle società e delle imprese, con aliquota ordinaria del 2,9% e l'imposta dovuta si versa in sede di dichiarazione dei redditi.

L'applicazione di tale modalità è stata resa possibile dall'introduzione della separazione della contabilità analitica tra Istituzionale e Commerciale con decorrenza da gennaio 2014.

Nella voce "IRAP metodo retributivo" è stato indicato l'ammontare di € 23.000,00, calcolata sulla base imponibile delle retribuzioni dell'attività istituzionale.

Altri costi personale

Nella voce sono compresi gli importi erogati a titolo di assegni famigliari, pari complessivamente a € 37.500,00

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2014 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014.

Categoria	Ammortamento cespiti ante 2014 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti acquisiti 2014 (NON STERILIZZABILE)	Ammortamento TOTALE
Fabbricati strumentali	€ 250.214,94	0	€ 250.214,94
Impianti generici	0	€ 2.028,15	€ 2.028,15
Impianti specifici	€ 571,73	0	€ 571,73
Macchinari	€ 352,50	0	€ 352,50
Attrezzature varie	€ 39.270,20	€ 1.368,39	€ 40.638,59
Attrezzature sanitarie	€ 87,37	0	€ 87,37
Mobili e arredi	€ 9.773,62	€ 98,82	€ 9.872,44
Macchine ordinarie ufficio	€ 1.261,02	0	€ 1.261,02
Macchine d'ufficio elettroniche	€ 1.753,71	€ 219,60	€ 1.973,31
Totale	€ 303.285,09	€ 3.714,96	€ 307.000,05

Sulla base del Piano degli investimenti 2015-2017, come da specifico documento di programmazione, i fondi ammortamento vengono integrati con le nuove immobilizzazioni dell'esercizio 2015:

Categoria	Ammortamento cespiti ante 2014 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti da acquisire 2015 (NON STERILIZZABILE)	Ammortamento TOTALE
Fabbricati strumentali	€ 17.625,00	0	€ 17.625,00
Mobili e macchine d'ufficio	0	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Mobili e arredi	€ 4.575,00	€ 1.500,00	€ 6.075,00
Attrezzature varie	0	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Totale	€ 22.200,00	€ 4.000,00	€ 26.200,00
Totale	€ 325.485,09	€ 7.714,96	€ 333.200,05

In esecuzione dell'art. 21, comma 2, dell'allegato A alla DGR 780/2013 della Regione Veneto e delle successive indicazioni fornite dalla Direzione Servizi Sociali, si rileva che sono "sterilizzabili" le quote di ammortamento relative ai beni esistenti al primo gennaio 2014 o relative ai beni acquistati dopo il primo gennaio 2014, purchè con fondi provenienti da vendite del patrimonio realizzate prima del primo gennaio 2014".

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta riportato nel Bilancio Economico Preventivo 2015 per il valore complessivo di **€ 333.200,05** con la componente "sterilizzabile" di **€ 325.485,09=**.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante

Sono stati indicati nel conto "accantonamenti per rischi su crediti" il valore di € 30.435,04 determinato sulla scorta del valore medio mensile di difficile riscossione per l'insorgenza di criticità da parte delle famiglie utenti.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze iniziali e le rimanenze finali, sono state stimate in funzione di una corrispondente previsione di giacenza al termine dell'esercizio.

Descrizione	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Totale 2015
Rimanenze prodotti alimentari	4.000,00	4.000,00	0
Rimanenze prodotti di pulizia	6.000,00	6.000,00	0
Totale	10.000,00	-10.000,00	0,00

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano diretta allocazione nelle altre voci di bilancio, in base alla previsione di spesa stimata per il 2015, considerando anche quanto speso nell'esercizio precedente.

Le imposte e tasse sono state stimate sulla base dei tributi previsti per l'anno 2015.

Si riporta la tabella con le causali di costo per la somma complessiva di **€ 343.100,00**:

Descrizione	Costo previsto 2015 €	Costo previsto 2014 €
Imposta di bollo	2.000,00	2.000,00
Tasse di circolazione automezzi	1.000,00	800,00
Tasse sui rifiuti	27.100,00	28.000,00
Tributi consortili	15.000,00	15.000,00
Imposta IMU	260.000,00	260.000,00
TASI	2.000,00	2.000,00
Imposta di registro	15.000,00	15.000,00
Contributi ad associazioni sindacali	1.000,00	1.000,00
Abbonamenti riviste, giornali	2.000,00	1.000,00
Spese varie	2.000,00	2.000,00
Rimborso rette non dovute	2.000,00	2.000,00
Erogazioni liberali	14.000,00	13.000,00

Si evidenzia il rilevante e gravoso impatto economico derivante dalle aliquote IMU sul patrimonio disponibile di SPES. In tutte le diverse situazioni impositive solitamente si tratta di unità immobiliari assoggettate all'applicazione delle aliquote maggiori stabilite dai diversi Comuni.

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA € 200.000,00

Negli acquisti per oneri diversi di gestione sono stati indicati i costi che l'Ente anticipa per la gestione condominiale del patrimonio non strumentale di proprietà:

Condominio Cavalletto	€ 80.000,00
Condominio Tre Garofani	€ 50.000,00
Condominio Malaspina	€ 50.000,00

Complesso Ognissanti/Università € 20.000,00

Per tali unità immobiliari vengono sostenute direttamente le spese generali di funzionamento, quali gas per riscaldamento, ascensore, pulizia spazi comuni, ecc., che vengono recuperate a carico degli inquilini con addebito di rate mensili e conguaglio finale annuale. Il rimborso complessivo è stimato in € 190.000,00 tenuto conto che, nel corso dell'anno, alcuni appartamenti restano sfitti e quindi con spese generali a carico della proprietà.

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non sono previsti proventi da partecipazioni.

C16) PROVENTI FINANZIARI

In questa voce sono stati previsti gli interessi attivi sull'importo totale di € 1.500.000,00 al tasso netto medio del 1,7 % derivante da deposito delle disponibilità di cassa mediante lo strumento del "time deposit" con vincolo temporale entro 12 mesi.

C17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Sono stati previsti interessi passivi verso banche per € 10.000,00 per eventuali scoperture di cassa del conto di tesoreria (tasso passivo vigente pari al 2,00 % + spread euribor a 3 mesi) oltre ad € 2.000,00 per interessi passivi su mutuo esistente ex OPAI, contratto per l'importo originario di € 77.468 con scadenza 30/06/2016.

AREA STRAORDINARIA

E20) PROVENTI STRAORDINARI

Si prevedono, sulla scorta delle riscossioni registrate negli esercizi precedenti, erogazioni liberali in favore dell'Ente per la somma complessiva di € 2.000,00.

IMPOSTE SUL REDDITO

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare dei tributi che presumibilmente saranno dovuti nel 2015.

IRES € 95.000,00

IRAP non retributivo € 121.300,00 (vedi art. 10, comma 2, DLgs 446/97)

Le imposte sono state preventivate nello stesso importo dell'esercizio precedente tenuto conto, per l'IRES della medesima redditività della componente attiva patrimonio "fabbricati e terreni" e per l'IRAP non retributivo, della necessità di completare il primo esercizio economico e presentare la dichiarazione fiscale dell'esercizio 2014.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Bilancio Economico annuale di previsione evidenzia una **perdita** di esercizio di € **325.485,09** considerando anche gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2015 e del Piano degli investimenti dell'anno 2015.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative, gli ammortamenti sterilizzabili ai sensi dell'art. 21, comma 2, dell'allegato A) della DGR 780/2013 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della Legge Regionale n. 43/20102 e il risultato finale preventivo dell'annualità 2015 risulta così rappresentato:

risultato di esercizio (perdita)	- 325.485,09
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	333.200,05
ammortamenti sterilizzati ex art. 21 DGR 780/2013	325.485,09
risultato finale d'esercizio al netto sterilizzazione	0,00
Totale RICAVI dell'esercizio 2015	8.201.800,00
Totale COSTI dell'esercizio 2015	8.527.285,09
Totale COSTI al netto ammortamenti sterilizzati	8.201.800,00
risultato finale d'esercizio al netto sterilizzazione	0,00

Per le motivazioni riportate, il Bilancio Annuale 2015 chiude in pareggio tra ricavi e costi preventivati.

Alla presente relazione viene allegato lo sviluppo dei risultati attesi per l'esercizio 2015 in termini analitici per centro di costo e responsabilità, secondo le disposizioni stabilite dall'art. 12 della DGR 780/2013.

Padova, 09 dicembre 2014

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Siro Facco